
SINDACATO NAZIONALE UNIVERSITA' - CGIL

BOLOGNA

COMUNICATO

Alle Redazioni di:

- ANSA
- AVANTI
- RAI 3
- REPUBBLICA
- RESTO DEL CARLINO
- TG 7
- *UNITA'*

A tutto il personale docente
e tecnico amministrativo

La Segreteria bolognese del SNU-CGIL, ritiene preoccupante il clima che da varie parti si cerca di creare nell'Ateneo calando posizioni di principio ed univoche su una realtà molto variegata e ventilando ipotesi di serrata che comporterebbe scontri e conflittualità nel corpo studentesco.

Il Senato Accademico e le Facoltà, debbono, a nostro parere, continuare sulla strada del confronto già intrapreso, e se è vero, che vi è una inscindibilità dei vari momenti della didattica, è altrettanto vero che, tali momenti, non sono presenti nello stesso tempo in quanto riguardano il curriculum complessivo di ogni studente.

E' importante che tutti si facciano carico della situazione e dell'importanza della discussione che si è aperta e non può essere considerata sufficiente la dichiarazione di occupazione per sentire conculcate la libertà di ricerca e di pensiero.

I principi connessi alla complessiva unità delle istituzioni, che dovrebbero valere a maggior ragione nei periodi di normale funzionamento, vanno intesi come necessità non solo di una discussione, ma anche di individuazione di proposte partendo da tutte le Facoltà in modo tale da non lasciare isolati i docenti ed il personale tecnico amministrativo che vedono una presenza continuata degli studenti, Facoltà che altrimenti verrebbero ad essere penalizzate o più tranquillamente considerate come capri-espiatori.

Riteniamo che non possono essere poste condizioni rigide ed univoche per la ripresa non solo del dialogo ma anche delle attività una volta ripristinate alcune condizioni elementari di funzionamento amministrativo burocratico dei Dipartimenti e delle Facoltà.

Se non fosse possibile realizzare convergenze su queste basi e prevalessero le logiche minoritarie della valutazione dei rapporti di forza sarebbe perdente non solo la ragione, ma forse, anche l'istanza di profondo rinnovamento e di stimolo che il movimento degli studenti sta rappresentando in una Università che, dall'Istituzione del nuovo Ministero, attraverso i progetti di Legge sulla autonomia, sul diritto allo studio, e sui nuovi ordinamenti didattici si stava avviando ad un profondo processo di deregulation senza alcuna voce di opposizione.

La Segreteria SNU-CGIL Bologna